

Pordenonelegge 2023
13 - 17 settembre
Programma autori Einaudi

Mercoledì 13 settembre

Ore 20:30

Teatro Verdi, Ridotto

Centomilioni

Con **Marta Cai**. Presentano Odette Copat, Monia Merli, Federica Pivetta e i pordenonebooklovers.

In collaborazione con pordenoneleggebooklovers Armata di una lingua impietosa, lirica, umoristica, capace di spiazzare a ogni riga, Marta Cai ci racconta la storia di Teresa, che nel suo diario si definisce «una zitellona di provincia, una signorina senza qualità». Vive ancora con i genitori, sommersa da una routine pantagruelica: giovedì ossibuchi, martedì trippa, il pesce solo quando è fresco. Poi arriva Alessandro, e il mondo s'infiama. L'autrice sarà amorevolmente "interrogata" dal gruppo di lettura di pordenonelegge.

Giovedì 14 settembre

Ore 11:00

Spazio San Giorgio, Largo San Giorgio

Confini: realtà e invenzioni

Con **Marco Aime** e Davide Papotti. Presenta Marco Maggioli (SCUOLE SUPERIORI)

A cura di Associazione dei Geografi Italiani, Società Geografica Italiana e Associazione Italiana Insegnanti di Geografia "L'uomo è un organizzatore dello spazio".

Con queste parole il grande paleontologo Leroi Gourhan riassume uno dei principali caratteri culturali del genere umano: dare ordine a ciò che sta intorno, attribuendo alla dimensione spaziale (insieme a quella temporale) un valore fondante. Marco Aime e Davide Papotti, un antropologo e un geografo, propongono un viaggio inedito attraverso la nozione di confine negli spazi dell'esistenza umana: il genere, le generazioni, l'arte, la letteratura, la cultura, il cibo, il turismo e la natura.

Ore 18:00

Capitol

Dante, un'icona pop

Con **Giuseppe Antonelli**

C'è il Dante emblema della nostra identità culturale, la cui effigie passa dalle lire agli euro. C'è l'immagine di Dante usata già da tempo, non solo in Italia, come marchio commerciale e in chiave pubblicitaria. C'è il Dante personaggio che ritorna – fino in America, fino in Giappone – nelle trame di libri, film, fumetti, giochi di successo. Tutte proiezioni popolari di quell'inarrivabile poeta in grado di cantare con una potenza senza pari l'amore, la morte, la bellezza, l'orrore, la vita terrena e quella ultraterrena.

Ore 21:00

Spazio Piazza della Motta

Café Royal

Con **Marco Balzano**. Intervista di Federica Pivetta

Dal Café Royal prima o poi ci passiamo tutti: genitori e figli, donne indaffarate, coppie di amanti e adolescenti spaesati. Davanti al bancone si srotolano relazioni da aggiustare e nuovi incontri, una galleria degli specchi in cui ciascuno può sorprendersi riflesso. Come spesso accade nelle grandi città, i personaggi di questo imprevedibile romanzo corale s'incrociano ogni giorno, si salutano, a volte si confidano e altre si ignorano. Forse non ne sono consapevoli, ma insieme formano una comunità.

Venerdì 15 settembre

Ore 11:00

Teatro Verdi, Ridotto

L'inquieto Alessandro (Manzoni)

Con Emanuela Fontana e **Eleonora Mazzoni**. Intervista di Davide Rondoni
(SCUOLE SUPERIORI)

C'è "il" Manzoni, studiato a scuola con venerazione, e c'è Alessandro, un giovane inquieto, e poi un uomo curioso e appassionato, che non desiste nella sua impresa di conoscere una lingua viva per dare sostanza al suo capolavoro. Lo testimoniano le lettere agli amici e ai famigliari, e la vicenda di Emilia Luti, la "consulente" segreta dei Promessi Sposi per quanto riguarda l'uso corretto del toscano nella parlata corrente. Un dialogo che offre un ritratto vero e vivace del grande scrittore.

Sabato 16 settembre

Ore 11.30

Capitol

La tecnologia è religione

Con **Chiara Valerio**. Intervista di Vincenzo Della Mea
(SCUOLE SUPERIORI)

Che differenza c'è tra danzare per far piovere, e schiacciare un tasto per illuminare uno schermo? In entrambi i casi, un movimento del nostro corpo fa accadere qualcosa. Norbert Wiener, matematico, sottolineava la pericolosa e facile identità tra religione e tecnologia. È dunque ragionevole domandarsi oggi quanto politiche culturali prive di immaginazione abbiano allontanato la tecnologia dalla scienza, trasformandola in una fede che ha i propri sacerdoti.

Ore 15:00

Auditorium Istituto Vendramini

Lo sguardo verso il cielo

Con Alberto Rollo e **Evelina Santangelo**. Presenta Valentina Berengo

C'è uno sguardo verso il cielo del mare e uno sguardo verso quello della montagna. Sul mare porta gli occhi lontano, in montagna li porta verso l'alto. L'uno, il mare, è un coro di storie e un fiorire di enigmi; l'altra, la montagna, è avara nel lasciarsi leggere e generosa nell'accogliere. L'uno e l'altra chiedono di mettersi in viaggio per conoscersi, per imparare la disciplina e scoprire la ribellione, per ricordare che sotto l'azzurro c'è l'abisso e che si impara a capire che cos'è un sentiero quando lo si è perduto.

Ore 15:00

Palazzo Montereale Mantica

Premio Strega Poesia

Incontro con **Silvia Bre**, Umberto Fiori, Vivian Lamarque, Stefano Simoncelli, Christian Sinicco. Conducono Elisa Donzelli e Gian Mario Villalta
In collaborazione con Premio Strega Poesia

Il Premio Strega Poesia, promosso per la prima volta dalla Fondazione Bellonci, farà tappa a Pordenonelegge, presentando i cinque finalisti, tra i quali a ottobre verrà proclamato il vincitore. Un'iniziativa che porta la poesia come genere tra i generi nello sguardo aperto e attento di un pubblico più ampio.

Ore 16:00

Capitol

La terza età una condanna o una conquista?

Con Gabriella Caramore e **Lidia Ravera**. Presenta Michela Fregona

“I vecchi dovrebbero essere esploratori”, ha scritto T. S. Eliot nei Quattro Quartetti. La vecchiaia è troppo spesso associata a un’idea di sacrificio e di declino. Autrici di due libri insoliti e profondi, Gabriella Caramore e Lidia Ravera, con le loro diverse voci riescono a smantellare i luoghi comuni che affollano l’argomento, ponendo in primo piano il valore dell’esperienza acquisita, della gratitudine e dell’orgoglio per il vissuto, della libertà imprevista che può aprire a una rivoluzione del proprio mondo interiore.

Ore 17:00

La Libreria della Poesia, Palazzo Gregoris

Le campane - Autoritratto automatico

Con **Silvia Bre** e Umberto Fiori. Presenta Andrea Cortellessa

In collaborazione con Premio Strega Poesia

Nel suono remoto, misterioso, un battito originario, delle campane Silvia Bre cerca di cogliere ritmi che scorrono sotterranei alla vita ma che della vita, non solo individuale, sono la linfa nascosta. Affascinato dall'intreccio fra elemento soggettivo e dimensione impersonale dell'autoscatto automatico, Umberto Fiori, per oltre cinquant'anni, ha scattato e raccolto una vera e propria collezione di autoritratti alla ricerca del proprio volto più autentico.

Ore 17:00

Auditorium della Regione

Ritorni (a Trieste)

Conferimento del Premio Friuli Venezia Giulia - Il racconto dei luoghi e del tempo e intervista al Vincitore

Alla presenza delle Autorità, dei componenti della Giuria e della vincitrice del Premio

Mariolina Venezia

Alla scrittrice Mariolina Venezia viene conferito il Premio Friuli Venezia Giulia - Il racconto dei luoghi e del tempo, istituito dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per valorizzare con la narrazione di uno scrittore di rilievo un luogo della Regione e la sua storia. Verrà a comporsi negli anni una mappa di autorevoli “compendi” narrativi: una sequenza di sguardi d’autore sui luoghi del Friuli Venezia Giulia nel tempo, in omaggio a quanto scrisse Ippolito Nievo nella sua opera maggiore: “Il Friuli, un piccolo compendio dell’universo”.

Ore 17:00

Teatro Verdi, Ridotto

Astenersi principianti

Con **Paolo Milone**. Intervista di Odette Copat

La morte è l'unica certezza che abbiamo nella vita, ma noi allontaniamo il pensiero ogni giorno, con pervicace distrazione. Eppure basterebbe fermarsi un istante... Ecco perché è fatto di istanti, questo libro inaspettato. Di quegli attimi preziosi in cui esitiamo in cerca di una strada, e all'improvviso ci accorgiamo che la vita e la morte fanno gli stessi scherzi, perché semplicemente sono un'unica cosa. In fondo cosa c'è, dopo la morte? C'è un paese dove non siamo mai andati: «Per me, per esempio, la Norvegia».

Ore 17:00

Auditorium Istituto Vendramini

Giovani e Sempregiovani

Con **Romolo Bugaro** e Maria Castellitto. Intervista di Martina Delpiccolo

Un esordio sorprendente che orchestra nichilismo e ironia, dramma e comicità, quello di Maria Castellitto, che racconta il sogno di moltissimi giovani italiani: vivere a Londra. Quali erano i sogni dei giovani italiani raccontati da Romolo Bugaro, che sono rimasti ancora ragazzi: I ragazzi di sessant'anni? Brillante e impietoso, giustamente nostalgico, il libro di Bugaro attrae i temi di Menodramma, il libro di Castellitto, in un dialogo sui cieli e i labirinti, dove vorrebbero volare o si smarriscono le generazioni.

Ore 17:30

Convento di San Francesco

Mangiare come Dio comanda

Con **Elisabetta Moro** e **Marino Niola**

Se l'uomo è ciò che mangia, Dio non è da meno. Perché in realtà, attraverso le sue scelte alimentari, ogni popolo costruisce simultaneamente l'immagine di sé e quella della divinità. In questo senso il cibo, proprio in quanto carburante della storia, è anche la materia prima della religione. E ogni regime alimentare diviene una religione nascosta. Un'indagine antropologica acuta e vivace, che lega il presente alle più profonde tradizioni culturali, com'è nello stile dei due autori.

Ore 19:00

Spazio San Giorgio, Largo San Giorgio

Destini

Con Marco Cassardo e **Marco Missiroli**. Presenta Gian Mario Villalta

Le passioni che ci rendono vivi, gli amori mai dimenticati: scrivere il proprio destino dando fuoco all'anima. L'eredità della famiglia e quella della storia spesso si intrecciano, decidono per chi è fedele a un segreto e per chi se ne vuole liberare. Due libri che raccontano vicende intime e intense, immerse nello scenario mobile del tempo della vita e dei mutamenti storici, per interrogarci su quanto siamo consapevoli e quanto invece ciechi di fronte al nostro destino.

Ore 21:00

Auditorium Istituto Vendramini

Scegliere come vivere

Con **Annalena Benini** e Mariapia Veladiano. Modera Michela Fregona

Annalena Tonelli, raccontata dalla nipote Annalena Benini, è stata una donna che ha stupito chi gli era vicino per le scelte difficili dell'esistenza e ancora oggi affascina per la via che ha percorso, di vita e di pensiero. È un antico trauma che porta il protagonista del libro di Mariapia Veladiano a provare ad aggiustare il mondo, scegliere per l'amore di portare amore, fino a quando avviene un incontro inatteso. In quale momento finiscono le scelte che si fanno nella vita e si prende quell'unica direzione che compie un destino?

Ore 21:00

Casarsa della Delizia, Teatro Pier Paolo Pasolini → provincia di Pordenone

Un buon posto in cui fermarsi

Con **Matteo Bussola**. Intervista di Cristiano Degano

A volte la vita ci colpisce fino ad abatterci. E se invece di rialzarci, provassimo a guardare il mondo con gli occhi di chi è a terra? Forse proprio la resa può regalare un'inaspettata felicità. In pochi hanno saputo raccontare la fragilità maschile senza stereotipi, senza pregiudizi, senza vergogna. Incrinati, piegati, sconfitti, capaci però di cercare un senso, i protagonisti del romanzo trovano ognuno un modo personale di rispondere alla domanda: «Che cosa fa di un uomo un uomo?»

Domenica 17 settembre

Ore 11:00

Piazza San Marco

La bella confusione

Con **Francesco Piccolo**. Intervista di Bruno Ruffolo

In caso di maltempo Auditorium Concordia

Otto e mezzo e Il Gattopardo sono due film epocali, girati contemporaneamente, e che tutti crediamo di conoscere benissimo. Ma se torniamo a quel mitico 1963, con Claudia Cardinale che corre da un set all'altro, Burt Lancaster che deve dimostrare di non essere un cowboy, Sandra Milo che ama l'amore più del cinema, Marcello Mastroianni troppo felice per interpretare il suo personaggio, ecco che si spalanca un mondo intero. Guardando dietro le quinte, Francesco Piccolo ci fa rivivere lo spirito irripetibile di un'epoca.

Ore 11:30

Capitol

Grande Meraviglia

Con **Viola Ardone**. Intervista di Alberto Garlini

Il mistero dell'essere genitori e figli in un libro commovente, che rivela come l'amore degli altri non dipenda mai solo da noi. E di come nelle relazioni più importanti si mescolino tenerezza e fallimento, omissione e rimpianto, e infine salvezza. Con questo nuovo romanzo di formazione ambientato negli anni Ottanta, in cui la Storia prende corpo nella vicenda di una ragazzina e dell'uomo che decide di proteggerla, di liberarla, Viola Ardone completa la trilogia dopo *Il treno dei bambini* e *Oliva Denaro*.

Ore 15:30

Capitol

Colpo di ritorno

Con **Giancarlo De Cataldo**. Intervista di Paolo Mosanghini

Eusebio Baroni, meglio conosciuto con il nome d'arte di Heillel, viene trovato morto nel popoloso quartiere di Trastevere. Era il mago di Roma: filtri d'amore e numeri vincenti. La sua agenda contiene i nomi di personalità famose e potenti. Dopo tanto girate a vuoto, il PM Manrico Spinori sbroglierà la matassa. A rimanere un groviglio, però, sono le vite private di Manrico e della sua squadra, composta da tutte donne. In modo particolare quella dell'ispettore Cianchetti, che ha un pessimo carattere ma è indispensabile quando bisogna andar per le spicce.

Ore 17:00

PalaPAFF!, Parco Galvani

I sentimenti indicibili

Con **Matteo Bussola** e Enrico Galiano. Presenta Valentina Gasparet

Una donna, assordata dalle voci di tutti, capisce all'improvviso di aver soffocato la propria. Un bambino vede il padre come un supereroe, ma nessuno gli spiega che anche i supereroi possono cadere e farsi male, e soprattutto far male agli altri. Matteo Bussola e Enrico Galiano hanno in comune la capacità di intuire che cosa avviene nelle pieghe della vita e di riflettere sui sentimenti e le loro contraddizioni, per poi venirceli a raccontare con delicatezza.

Ore 17:00

Auditorium Istituto Vendramini

Le grandi dimissioni. Il nuovo rifiuto del lavoro e i nostri sogni di libertà

Con **Francesca Coin**. Intervista di Maddalena Rebecca

Ci hanno sempre ripetuto che il lavoro è ciò che ci identifica, il fondamento della nostra dignità di esseri umani. E allora perché, in tutto il mondo, sempre più persone si licenziano?

Negli ultimi due anni abbiamo avuto modo di chiederci se la vita che stiamo vivendo è quella che vogliamo vivere. Per molti la risposta è stata no. Questo perché, come ci spiega la sociologa Francesca Coin, cresce sempre di più l'indisponibilità a sottostare alle regole tossiche e vessatorie che numerosi contesti lavorativi impongono.

Ore 17:00

Auditorium Largo San Giorgio

Piero fa la Merica

Con **Paolo Malaguti**. Intervista di Valentina Berengo

Una pagina dimenticata della migrazione italiana. Con la felicità narrativa di una lingua che ha i colori del veneto, dell'italiano e del portoghese, Malaguti ci proietta in un mondo lontano e avventuroso. È la storia di Piero, fuggito da bambino con la famiglia dall'Italia per arrivare da un posto dove non può fuggire più. Piero cresce nel mato, strappando la terra alla foresta. E crescendo impara che per morire basta il morso di un serpente, che il primo amore è anche più pericoloso, e che agli emigranti nessuno aveva detto che quella terra apparteneva ad altri.

Ore 19:00

Palazzo Montereale Mantica

La verità e la biro

Con **Tiziano Scarpa**

Dirsi la verità tra adulti è pericoloso, ma tenerla per sé può fare ancora più male. Provate a pensare a chi, nella vita, vi ha detto davvero come stavano le cose. È un esercizio che non può lasciare indifferenti: anche se è passato del tempo può farci ancora soffrire. A volte, invece, la distanza trasforma in risate le ustioni che avevamo sentito. Può accadere, come avviene in questo libro, che una ragazza sia così sincera da raccontarti ogni suo tormento d'amore a letto – nel senso che te lo raccontava proprio mentre è a letto con te.